

**DISCIPLINARE OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE URGENTI DI
SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE
N.658 DEL 29/03/2020
Gazzetta ufficiale n. 85 del 30/03/2020**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Disciplinare si intendono:

- a) per “prodotti di prima necessità”: prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti, prodotti per l'igiene della casa, con esclusione di bevande alcoliche;
- b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare operativo;
- c) per “buono spesa,” il titolo/card spesa spendibile negli esercizi commerciali individuati di concerto dal Comune e dalla Caritas Parrocchiale “San Giovanni Battista” di Jesolo.

Art. 3

Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare del buono spesa i soggetti/nuclei familiari residenti nel comune (cittadino italiano o cittadino comunitario o cittadino extracomunitario titolare di regolare permesso di soggiorno in corso di validità) senza alcun reddito e i soggetti/nuclei familiari le cui entrate relative all'ultima mensilità solare siano inferiori ai seguenti valori soglia:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	VALORE SOGLIA
1 COMPONENTE	€ 550
2 COMPONENTI	€ 775
3 COMPONENTI	€ 950
AD OGNI COMPONENTE AGGIUNTIVO SI SOMMA € 50 ALL'IMPORTO	€ 50

Ulteriore requisito essenziale per l'accesso al beneficio è possedere un patrimonio mobiliare intestato ai componenti il nucleo familiare che non superi complessivamente € 5.000,00. Tale importo dovrà riferirsi al saldo estratti conto del mese precedente alla data di presentazione della domanda.

Per situazioni particolari, valutate dall'Assistente Sociale, sarà possibile derogare ai requisiti d'accesso dei soggetti beneficiari.

Art. 4 – Importo del buono spesa

L'importo del buono spesa sarà determinato tenendo in considerazione un criterio di gradualità legato all'incidenza delle entrate del nucleo familiare dell'ultima mensilità rispetto alle soglie d'accesso di cui all'art. 3:

ENTRATE NUCLEO	IMPORTO BUONO PER COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE		
	UN COMPONENTE	DUE COMPONENTI	TRE O PIU' COMPONENTI
0,00 €	€ 280,00	€ 480,00	€ 600,00
DA 0,01 A 30 % del valore soglia	€ 210,00	€ 420,00	€ 540,00
DA 30,01% A 60% del valore soglia	€ 140,00	€ 275,00	€ 410,00
DA 60, 01% A 100% del valore soglia	€ 70,00	€ 140,00	€ 210,00

Il buono spesa sarà concesso una tantum.

Nell'assegnazione sarà data priorità a coloro che non sono già assegnatari di sostegno pubblico (intendendosi per tale a titolo esemplificativo e non esaustivo Naspi, reddito di cittadinanza, reddito inclusione attiva ecc..) e/o a coloro che dichiareranno entrate dell'ultima mensilità pari a zero.

Si terrà in considerazione, inoltre, dei seguenti elementi di precedenza

- famiglia monoparentale;
- presenza nel nucleo familiare di uno o più minori;
- presenza nel nucleo familiare di persone anziane o disabili.

È fatta salva un'eventuale seconda assegnazione, previa presentazione di un'ulteriore istanza all'Ufficio servizi sociali da parte dei precedenti assegnatari, solo qualora si determinassero ulteriori risorse disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di chi possiede i requisiti.

Ad ogni buon conto la successiva domanda potrà essere presentata decorsi trenta giorni dalla data di concessione del primo beneficio.

Art. 5 - Modalità di presentazione della richiesta

1. I nuclei familiari dovranno presentare istanza, utilizzando esclusivamente il modulo apposito predisposto dal servizio sociale.

2. Le istanze potranno essere presentate per mail all'indirizzo politiche.sociali@comune.jesolo.ve.it allegando il modulo compilato e la scansione del documento di identità.

Nell'impossibilità di utilizzo della mail contattare il numero 0421359179.

Il modulo sarà reperibile presso il sito del Comune di Jesolo www.comune.jesolo.ve.it nella home page alla voce EMERGENZA COVID-19: MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - BUONI SPESA.

Art. 6 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Il buono spesa sarà concesso a seguito di esame della domanda da parte dell'assistente sociale, che risconterà la presenza dei requisiti definiti all'art.3 e definirà l'entità del contributo secondo i criteri riportati nell'art.4, previo colloquio telefonico volto alla conoscenza del richiedente e della situazione del nucleo familiare.

L'ammissione al beneficio sarà approvata dal responsabile del procedimento.

Art. 7 – Procedura per la concessione del buono spesa

I servizi sociali del comune di Jesolo comunicheranno alla Caritas Parrocchiale/volontari della Protezione Civile i nominativi dei beneficiari ai quali consegnare i buoni. A quest'ultimi verrà data comunicazione da parte del comune per le vie brevi dell'ammissione al beneficio.

I beneficiari del buono spesa verranno successivamente contattati dalla Caritas Parrocchiale/volontari della Protezione Civile per il ritiro dei buoni spesa.

I buoni spesa potranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa i cui riferimenti sono pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 8 - Verifica delle dichiarazioni rese

La verifica delle dichiarazioni rese verrà effettuata con le modalità in uso ovvero con controlli a campione attivati dal dirigente del settore con le modalità della delibera della giunta comunale n.50 del 05/03/2013 riferite al regolamento.

Sono fatti salvi comunque i controlli da effettuare attraverso l'attivazione del protocollo di intesa vigente tra il Comune e la Guardia di Finanza per i casi che presentassero anomalie.

Art.9 - Disposizioni finali

Il presente Disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di Giunta che l'approva.